



RASSEGNA STAMPA



30 Gennaio 2026

Indice

Unidata	4
Unidata Italia Oggi - 28/01/2026	4
Unidata: firmata partnership con l'emiratina Serdal Holding Radiocor.ilsole24ore.com - 28/01/2026	5
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding teleborsa.it - 27/01/2026	6
Unidata: avvia internazionalizzazione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding mfnewswires.it - 28/01/2026	8
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding borsa.corriere.it - 28/01/2026	9
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi con Serdal italypost.it - 27/01/2026	10
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding repubblica.it - 27/01/2026	11
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding Borsaitaliana.it - 27/01/2026	13
Unidata: firmata partnership con l'emiratina Serdal Holding Borsaitaliana.it - 27/01/2026	15
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding ilsecoloxix.it - 27/01/2026	16
Unidata si espande negli UAE e sigla un accordo con Serdal Holding it.marketscreener.com - 27/01/2026	18
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding Borsaitaliana.it - 27/01/2026	19
Unidata sigla una partnership strategica negli Emirati Arabi Uniti BtBoresette.com - 27/01/2026	21
Unidata s'implante aux Émirats arabes unis et conclut un accord avec Serdal Holding Zonebourse.com - 28/01/2026	22
Unidata Expands into the UAE and Signs Agreement with Serdal Holding Marketscreener (US) - 28/01/2026	23
Accordo con Serdal Holding: Unidata entra nel mercato degli Emirati con una partnership strategica digitalvoice.it - 28/01/2026	24
Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding tiscali.it - 27/01/2026	25
Unidata signe un partenariat de trois ans avec Serdal Holding d'Abu Dhabi Zonebourse.com - 28/01/2026	27
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy mfnewswires.it - 28/01/2026	28
UNIDATA: SOTTOSCRITTO ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE adnkronos.com - 28/01/2026	29
UNIDATA: SOTTOSCRITTO ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE (2) adnkronos.com - 28/01/2026	30
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy Milanofinanza.it - 28/01/2026	31

Unidata sbarca negli Emirati Arabi Uniti: partnership strategica con Serdal Holding per accelerare su IoT e infrastrutture digitali industriaitaliana.it - 28/01/2026	32
Unidata sbarca negli Emirati Arabi: siglata partnership strategica con Serdal Holding euroborsa.it - 28/01/2026	34
Unidata, al via l'espansione negli Emirati: partnership strategica con Serdal Holding corrierecomunicazioni.it - 28/01/2026	36
UNIDATA AVVIA L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE NEGLI EMIRATI ARABI UNITI, GRAZIE AD UN ACCORDO DI PARTNERSHIP COMMERCIALE E STRATEGICA CON SERDAL HOLDING, SOCIETA' CON SEDE AD ABU DHABI mediakey.it - 28/01/2026	39
UNIDATA: ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE 9colonne.it - 28/01/2026	41
Internazionalizzazione e innovazione digitale: Unidata sigla un accordo con Serdal Holding negli Emirati Arabi Uniti rassegnaveritasnews.news - 28/01/2026	42
Agricoltura e tecnologie digitali, nuovi accordi commerciali Italia-Emirati Arabi lacnews24.it - 29/01/2026	43
Europa in rosso, il lusso frena la corsa: Milano maglia nera italia-informa.com - 28/01/2026	44
Raccomandazioni di Borsa: i buy di oggi da Banca Generali Unidata bluerating.com - 29/01/2026	47
UNIDATA AVVIA L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE NEGLI EMIRATI ARABI UNITI, GRAZIE AD UN ACCORDO DI PARTNERSHIP COMMERCIALE E STRATEGICA CON SERDAL HOLDING zeroventiquattro.it - 29/01/2026	48
Agricoltura e tecnologie digitali, nuovi accordi commerciali Italia-Emirati Arabi lacnews24.it - 29/01/2026	50



Unidat

entra nel mercato

degli Emirati Arabi siglando un accordo di partnership commerciale e strategica triennale con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi.

Unidata: firmata partnership con l'emiratina Serdal Holding

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 gen - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha firmato un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, societa' con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. L'accordo, spiega la nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo. Nel corso della visita, il presidente e ad Renato Brunetti, insieme al chief financial and legal officer Roberto Giacometti e all'innovation and research development director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'Emirati Arabi, anche grazie all'incontro con l'ambasciatore italiano. In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supportera' Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei data center e dell'intelligenza artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati PAESE: ITA TIPOLOGIA: Web AVE: €3196.29 REACH: 408211 CATEGORIA DEL SITO WEB: Finance/Investing VISITE MENSILI: 12409635.92 AUTORE: URL: www.borsaitaliana.it > 27 gennaio 2026 alle ore 17:59 > Versione Online Tutti i diritti riservati <https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/> nell'ordine di decine di miliardi di dollari. Serdal Holding e' guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti. 'La missione ad Abu Dhabi - ha commentato Brunetti - ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo'.



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari. Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.



L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".

Unidata: avvia internazionalizzazione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

MILANO (MF-NW)--Unidata ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. L'accordo consente al Gruppo di entrare nel mercato emiratino, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate.

Serdal Holding, si legge in una nota, supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto di importanti iniziative nei settori dei data center e dell'intelligenza artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

"La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata", afferma Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata. "La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale".

Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un **passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale** e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi con Serdal

Unidata accelera sul fronte dell'internazionalizzazione e punta con decisione al mercato mediorientale. L'operatore italiano di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT ha infatti sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding Ll...



Unidata accelera sul fronte dell'internazionalizzazione e punta con decisione al mercato mediorientale. L'operatore italiano di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT ha infatti sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding Llc, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa...



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto



caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni



tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata: firmata partnership con l'emiratina Serdal Holding

Roma, 27 gen - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha firmato un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. L'accordo, spiega la nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo. Nel corso della visita, il presidente e ad Renato Brunetti, insieme al chief financial and legal officer Roberto Giacometti e all'innovation and research development director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'Emirati Arabi, anche grazie all'incontro con l'ambasciatore italiano. In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supportera' Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei data center e dell'intelligenza artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding e' guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti. 'La missione ad Abu Dhabi - ha commentato Brunetti - ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo'.



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni



tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata si espande negli UAE e sigla un accordo con Serdal Holding

(Alliance News) - Unidata Spa martedì ha fatto sapere di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. Come ha spiegato la società in una nota, "l'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e intelligenza artificiale".

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale.

Martedì, Unidata ha chiuso in calo dello 0,3% a EUR3,30 per azione.

Di Claudia Cavaliere, Alliance News reporter

Commenti e domande a redazione@alliancenews.com

Copyright 2026 Alliance News IS Italian Service Ltd. Tutti i diritti riservati.

© Alliance News - 2026



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni



tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata sigla una partnership strategica negli Emirati Arabi Uniti

Unidata è un operatore dei servizi di Tlc, cloud e IoT, quotato su Euronext Milan – Segmento STAR. Oggi sogna una partnership commerciale e strategica con Serdal Holding LLC, società di Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE). L'intesa rappresenta un passaggio chiave nel percorso di internazionalizzazione del Gruppo. Consente a Unidata di entrare in uno dei mercati più dinamici a livello globale, caratterizzato da forti investimenti in infrastrutture digitali avanzate. E inoltre smart services, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale. Perchè questa partnership La partnership è orientata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la missione istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha incontrato potenziali clienti e operatori di rilievo, riscontrando anche un interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche. E in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà attive nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, ha approfondito le strategie di sviluppo degli Emirati Arabi Uniti. Questo grazie anche a un incontro con l'Ambasciatore Italiano negli UAE. Quest'ultimo ha confermato piena disponibilità a supportare Unidata nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali. Facilitando, inoltre così, ulteriori contatti con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti. Ne agevolerà l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative nei settori dei Data Center. E inoltre dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e destinatari di investimenti stimati in decine di miliardi di dollari.

Chi è Serdal Holding LLC Serdal Holding LLC, con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan. E' membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti. Serdal H. è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave dell'economia emiratina e internazionale. Questo grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali. L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata, Renato Brunetti, a conclusione di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti " La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato, quindi, l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale. Ci consente, inoltre, di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Per Unidata si apre una nuova fase di sviluppo, pienamente coerente con la nostra strategia di lungo periodo

Unidata s'implante aux Émirats arabes unis et conclut un accord avec Serdal Holding

(Alliance News) - Unidata Spa a annoncé mardi avoir signé un accord de partenariat commercial et stratégique d'une durée de trois ans avec Serdal Holding LLC, une société basée à Abou Dhabi, aux Émirats arabes unis.

Comme l'a expliqué la société dans un communiqué, « cet accord représente une étape stratégique dans le processus d'internationalisation d'Unidata, et permet au groupe de pénétrer le marché des Émirats arabes unis, l'un des contextes économiques les plus dynamiques au niveau mondial, caractérisé par un engagement fort dans le développement d'infrastructures numériques avancées, de services intelligents, de cloud, d'Internet des objets et d'intelligence artificielle ».

Le partenariat vise à explorer les opportunités commerciales sur le marché local.

Mardi, l'action Unidata a terminé en baisse de 0,3% à 3,30 EUR par titre.

► 28 gennaio 2026

Unidata Expands into the UAE and Signs Agreement with Serdal Holding

(Alliance News) - Unidata Spa announced on Tuesday that it has signed a three-year commercial and strategic partnership agreement with Serdal Holding LLC, a company based in Abu Dhabi, United Arab Emirates.

As the company explained in a statement, "the agreement marks a strategic step in Unidata's internationalization process and allows the group to enter the United Arab Emirates market, one of the world's most dynamic economic environments, characterized by a strong commitment to the development of advanced digital infrastructure, smart services, cloud, Internet of Things, and artificial intelligence."

The partnership aims to explore business opportunities in the local market.

On Tuesday, Unidata closed down 0.3% at EUR3.30 per share.



Accordo con Serdal Holding: Unidata entra nel mercato degli Emirati con una partnership strategica

Unidata avvia il percorso di internazionalizzazione negli Emirati Arabi Uniti grazie a un accordo di partnership commerciale e strategica con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi. L'intesa, della durata di tre anni, segna l'ingresso del gruppo italiano in uno dei mercati a più alto tasso di crescita a livello globale, caratterizzato da ingenti investimenti in infrastrutture digitali, data center e intelligenza artificiale.

L'accordo consentirà a Unidata, operatore attivo nei settori telecomunicazioni, cloud e Internet of Things, di esplorare nuove opportunità di business nel mercato locale, con il supporto di Serdal Holding nello sviluppo commerciale, nell'accesso al mercato e nella promozione dei servizi.

Durante una visita istituzionale ad Abu Dhabi, il management del gruppo ha incontrato potenziali clienti e operatori di rilievo, registrando interesse per le soluzioni tecnologiche dell'azienda, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà attive nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della missione, i vertici di Unidata hanno inoltre avuto incontri istituzionali, tra cui quello con l'Ambasciatore italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato disponibilità a sostenere il rafforzamento delle relazioni industriali e istituzionali.

La partnership si inserisce in un contesto di forte sviluppo dei settori strategici per il Paese, in particolare data center e intelligenza artificiale, oggetto di investimenti stimati in decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, guidata dal chairman Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, opera nella promozione di iniziative imprenditoriali in ambito tecnologico e industriale, facendo leva su una consolidata rete di relazioni istituzionali e di business. L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti.

Renato Brunetti, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Unidata avvia l'espansione negli Emirati Arabi Uniti con Serdal Holding

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo, spiega una nota, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a

supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.



L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".

Unidata signe un partenariat de trois ans avec Serdal Holding d'Abu Dhabi

Unidata signe un partenariat de trois ans avec Serdal Holding d'Abu Dhabi

MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy

MILANO (MF-NW)--Tp Icap Midcap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo di 6 euro su Unidata. La società ha siglato una partnership triennale con Serdal Holding, guidata da membri della famiglia reale degli Emirati Arabi Uniti, fatto che segna il suo ingresso in uno dei mercati digitali a più elevato tasso di crescita. "Feedback positivi sono già arrivati da potenziali clienti dell'Internet of Things", spiega l'analista Michele Mombelli, stimando che "entro il 2027 i mercati dei data center e dei servizi tech degli Eau avranno un giro d'affari da circa 6 miliardi di dollari americani". La partnership, in altre parole, rappresenta "un passo concreto nel processo di internazionalizzazione di Unidata" non ancora incluso nelle stime di Tp Icap e che "costituisce una nuova leva di crescita". Secondo le stime di Mombelli, tenendo conto del tasso di crescita e delle dimensioni dei due mercati sopra citati, "se Unidata riuscisse a conquistare anche solo lo 0,1% del mercato degli Emirati Arabi Uniti entro il 2027, ciò implicherebbe una revisione delle stime sul reddito netto al 2027 di circa +5% (ovvero oltre 6 milioni di dollari di ricavi, ipotizzando un margine di utile netto del 10%)". Unidata, conclude Mombelli, continua a essere sotto valutata, con un multiplo EV su Ebitda di circa 4,7 volte contro i peer a circa 7.

UNIDATA: SOTTOSCRITTO ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Roma 27 Gen. (Adnkronos) - **UNIDATA**, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, comunica di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding Llc, società con sede ad Abu Dhabi. L'accordo rappresenta un "passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di **UNIDATA**, e consente al gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e la", sottolinea in una nota **UNIDATA**. La partnership "è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, **UNIDATA** ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali". Nel corso della visita, il Presidente e Ceo Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno acquisito una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'Uae, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato "piena disponibilità a supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale".

UNIDATA: SOTTOSCRITTO ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE (2)

Serdal Holding supporterà **UNIDATA** nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del gruppo. "La collaborazione - spiega **UNIDATA** - si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Ia, ambiti strategici per il paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari". "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da **UNIDATA**", ha sottolineato Renato Brunetti, presidente e Ceo di **UNIDATA**. "La partnership con Serdal Holding - conclude il presidente - rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per **UNIDATA** una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo."



MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy

MILANO (MF-NW)--Tp Icap Midcap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo di 6 euro su Unidata. La società ha siglato una partnership triennale con Serdal Holding, guidata da membri della famiglia reale degli Emirati Arabi Uniti, fatto che segna il suo ingresso in uno dei mercati digitali a più elevato tasso di crescita. "Feedback positivi sono già arrivati da potenziali clienti dell'Internet of Things", spiega l'analista Michele Mombelli, stimando che "entro il 2027 i mercati dei data center e dei servizi tech degli Eau avranno un giro d'affari da circa 6 miliardi di dollari americani". La partnership, in altre parole, rappresenta "un passo concreto nel processo di internazionalizzazione di Unidata" non ancora incluso nelle stime di Tp Icap e che "costituisce una nuova leva di crescita". Secondo le stime di Mombelli, tenendo conto del tasso di crescita e delle dimensioni dei due mercati sopra citati, "se Unidata riuscisse a conquistare anche solo lo 0,1% del mercato degli Emirati Arabi Uniti entro il 2027, ciò implicherebbe una revisione delle stime sul reddito netto al 2027 di circa +5% (ovvero oltre 6 milioni di dollari di ricavi, ipotizzando un margine di utile netto del 10%)". Unidata, conclude Mombelli, continua a essere sotto valutata, con un multiplo EV su Ebitda di circa 4,7 volte contro i peer a circa 7.



Unidata sbarca negli Emirati Arabi Uniti: partnership strategica con Serdal Holding per accelerare su IoT e infrastrutture digitali



«La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale», commenta Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, comunica di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE). L'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il presidente e ceo Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e



industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan , membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal ceo Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei . Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali. L'accordo è stato firmato dal presidente e ceo di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini , direttore esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding.

Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, ha commentato: «La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo».



Unidata sbarca negli Emirati Arabi: siglata partnership strategica con Serdal Holding



Unidata accelera decisamente sul fronte dell'internazionalizzazione sbucando nel mercato degli Emirati Arabi Uniti attraverso una partnership commerciale e strategica di durata triennale siglata con Serdal Holding LLC, società con quartier generale ad Abu Dhabi.

L'accordo segna un passaggio cruciale per l'operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato sul segmento STAR di Euronext Milan, aprendo le porte a uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, attualmente al centro di massicci investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari nei settori strategici dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale.

La collaborazione con la holding emiratina, guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale, e dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei, mira a supportare lo sviluppo del business di Unidata nell'area, facilitando l'accesso al mercato locale e la commercializzazione dei servizi del gruppo.

L'intesa giunge a valle di una visita istituzionale ad Abu Dhabi durante la quale il top management dell'azienda romana, guidato dal Presidente e CEO Renato Brunetti (nella foto) insieme al CFO Roberto Giacometti e all'Innovation Director Patrizio Pisani, ha riscontrato un concreto interesse verso le proprie soluzioni tecnologiche, con particolare riferimento all'ambito IoT e ai servizi pubblici essenziali.

A rafforzare il posizionamento istituzionale dell'operazione ha contribuito anche l'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha assicurato il proprio sostegno nel consolidamento delle relazioni industriali con i principali player del digitale nella regione. Per Unidata, che intende sfruttare questa testa di ponte per intercettare la domanda di infrastrutture digitali avanzate e smart services, l'alleanza con Serdal rappresenta un passo coerente con la



strategia di lungo periodo , inserendosi in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione tecnologica.



Unidata, al via l'espansione negli Emirati: partnership strategica con Serdal Holding



Il nuovo accordo della società romana arriva mentre nel Paese si consolida un polo strategico per infrastrutture digitali e calcolo avanzato. Una trasformazione iniziata nel 2025 e oggi al centro di forti investimenti internazionali e di relazioni sempre più strette con Europa e Italia

Unidata entra nella fase più ambiziosa del suo percorso industriale e consolida la strategia di crescita fuori dai confini nazionali. La partnership triennale firmata a gennaio 2026 con Serdal Holding, gruppo con sede ad Abu Dhabi, posiziona la società italiana in uno dei mercati più dinamici al mondo nel campo delle infrastrutture digitali.

La mossa arriva dopo un 2025 che ha ridisegnato il ruolo degli Emirati Arabi Uniti nella corsa globale all'intelligenza artificiale. Il Paese ha attratto nuovi investimenti, ha rafforzato i rapporti con Stati Uniti ed Europa e si è affermato come nodo essenziale per capacità di calcolo e data center iperscalabili. L'ingresso di Unidata si colloca quindi in uno scenario in piena evoluzione.



L'Un'intesa strategica per l'accesso al mercato emiratino

L'accordo con Serdal garantisce a Unidata un supporto diretto nello sviluppo del business locale. Serdal Holding, guidata da H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, dispone di una rete istituzionale consolidata e svolge un ruolo attivo nella promozione di iniziative industriali nel Paese. La collaborazione aiuta la società italiana a presentare le proprie soluzioni a utility e operatori emiratini, con interesse particolare per i servizi IoT.

Durante la missione istituzionale ad Abu Dhabi, il presidente e Ceo Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e al direttore Innovation Patrizio Pisani, ha incontrato attori pubblici e privati del settore digitale. Il sostegno dell'Ambasciata italiana conferma l'attenzione verso un'area con forti legami economici con l'Italia. Brunetti ha sottolineato come il viaggio abbia evidenziato spazi concreti per lo sviluppo: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".

Un mercato che nel 2025 ha accelerato sulla potenza di calcolo

Il 2025 segna la svolta nella trasformazione tecnologica del Paese. Già a giugno, un'analisi internazionale descriveva gli Emirati come uno degli hub emergenti nell'intelligenza artificiale. Abu Dhabi iniziava a ospitare progetti di data center di scala mai vista nella regione, sostenuti da partner statunitensi e basati su una filosofia di espansione progressiva: si parte con un gigawatt, poi si sale a cinque. L'obiettivo consiste nel fornire servizi a bassa latenza e capacità di calcolo adatta ai modelli di ultima generazione. Il Paese garantisce condizioni favorevoli, come disponibilità di energia e posizione strategica, oltre a un livello di preparazione nell'AI che si avvicina a quello della Cina.

Questi investimenti rispondono alla necessità globale di potenza computazionale. La crescita dei dataset per la ricerca, come il progetto Open Molecules 2025 lanciato da Meta, mostra un fabbisogno crescente di risorse. Simulare molecole su larga scala richiede milioni di ore Gpu in parallelo. L'aumento della domanda spinge molti Paesi a sviluppare nuove infrastrutture, e gli Emirati colgono l'occasione per rafforzare il proprio posizionamento.

Il rafforzamento dell'asse economico con Stati Uniti ed Europa

La svolta del 2025 non riguarda solo gli investimenti americani. L'autunno segna un'altra fase della crescita emiratina, grazie ai negoziati commerciali con Bruxelles per il partenariato economico globale. L'intesa in discussione include clausole dedicate a infrastrutture digitali e tecnologie dell'intelligenza artificiale. Gli Emirati intendono consolidare rapporti industriali con l'Europa, in particolare attraverso progetti dedicati alla capacità di calcolo.

Lo stesso periodo registra nuovi investimenti diretti verso Stati Uniti e Paesi Ue. Il progetto francese per un data center destinato alla ricerca nell'intelligenza artificiale attira fondi per 50 miliardi di dollari dagli Emirati. Questi movimenti segnalano la volontà del Golfo di diventare uno snodo critico per l'economia digitale globale. In questo contesto, la presenza di Unidata acquista valore, perché le relazioni industriali e istituzionali costruite negli ultimi mesi aprono spazi per la collaborazione.

Gli investimenti di fine 2025 e la crescente attenzione verso l'Italia



Il consolidamento dell'ecosistema emiratino nel 2025 include anche la decisione di Microsoft di investire 7,9 miliardi di dollari entro il 2029 in data center e cloud computing nel Paese. L'annuncio arriva a novembre, durante la conferenza Adipec, e rafforza la percezione degli Emirati come destinazione chiave per la potenza di calcolo. Le aziende globali guardano ad Abu Dhabi come luogo in cui sviluppare infrastrutture resilienti e scalabili.

Negli stessi mesi, cresce l'interesse emiratino verso l'Italia. L'ambasciatore italiano negli Emirati, Lorenzo Fanara, in un'intervista di fine ottobre, indica un programma di investimenti da 40 miliardi di dollari destinati al nostro Paese. Il diplomatico sottolinea che il flusso è già in corso e riflette la fiducia nei fondamentali dell'economia italiana. Secondo Fanara, i progetti più rilevanti riguardano data center e intelligenza artificiale, aree in cui l'Italia può occupare uno spazio industriale significativo.

Un nuovo equilibrio competitivo per telco e cloud provider

Il contesto del 2026 mostra un ecosistema globale in cui investimenti, ricerca e capacità di calcolo convergono nello stesso punto: supportare modelli di intelligenza artificiale sempre più complessi. Gli Emirati si propongono come attori centrali e cercano partnership tecnologiche in grado di rafforzare infrastrutture locali e internazionali. Digitalizzazione e calcolo avanzato diventano settori di cooperazione tra Paesi, oltre che tra aziende.

In questo scenario, Unidata acquisisce un posizionamento importante. La società può offrire competenze in fibra ottica, servizi cloud e soluzioni IoT e può inserirsi nei progetti di data center in corso nel Golfo. La capacità di lavorare con partner istituzionali e industriali rappresenta un fattore di vantaggio. La presenza di investitori emiratini in Italia crea inoltre nuove possibilità di collaborazione bilaterale, che potrebbero ampliare la filiera digitale nazionale.



UNIDATA AVVIA L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE NEGLI EMIRATI ARABI UNITI, GRAZIE AD UN ACCORDO DI PARTNERSHIP COMMERCIALE E STRATEGICA CON SERDAL HOLDING, SOCIETA' CON SEDE AD ABU DHABI



LA PARTNERSHIP SEGNA L'INGRESSO DEL GRUPPO UNIDATA IN UN'AREA IN FORTE CRESCITA, CARATTERIZZATA DA IMPORTANTI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE DIGITALI, DATA CENTER E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Unidata S.p.A. (UD.MI), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e



operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding LLC, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



UNIDATA: ACCORDO CON SERDAL HOLDING PER ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Roma, 28 gen - L'operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT Unidata comunica di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi. L'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di ... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo



Internazionalizzazione e innovazione digitale: Unidata sigla un accordo con Serdal Holding negli Emirati Arabi Uniti



Unidata entra nel mercato emiratino con una partnership triennale per sviluppare servizi cloud, IoT e AI, puntando su data center e infrastrutture digitali. L'espansione delle infrastrutture digitali e l'incremento degli investimenti in data center e intelligenza artificiale stanno trasformando il panorama tecnologico degli Emirati Arabi Uniti. In questo contesto, Unidata, operatore attivo nei settori delle telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi.

L'intesa rappresenta un passo rilevante nel percorso di internazionalizzazione del gruppo italiano, consentendo l'accesso diretto a uno dei mercati più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, servizi smart, soluzioni cloud, Internet of Things e applicazioni di intelligenza artificiale.

Secondo i termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, facilitando l'ingresso nel mercato locale e contribuendo alla promozione e commercializzazione dei servizi offerti dal gruppo. La collaborazione mira a valorizzare le competenze tecnologiche di Unidata, in un contesto in cui sono in corso iniziative rilevanti nei settori dei data center e dell'intelligenza artificiale, ambiti che vedono investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

L'accordo si inserisce in una fase di forte crescita per il comparto digitale emiratino, offrendo nuove opportunità di sviluppo per operatori specializzati in soluzioni cloud, IoT e tecnologie innovative.



Agricoltura e tecnologie digitali, nuovi accordi commerciali Italia-Emirati Arabi



Tre le intese sottoscritte da Unidata, Assolombarda e Confagricoltura con imprese ed enti governativi di Abu Dhabi Redazione Economia

Tutti gli articoli di Economia e lavoro

Unidata Assolombarda e Confagricoltura hanno sottoscritto i primi accordi commerciali dell'anno con aziende dei Paesi del Golfo. Tre le tappe dei round economici che hanno consentito l'avvio delle intese: la prima all' Abu Dhabi Investment Forum (ADIF) di Milano, la seconda e la terza nella sede dell' Hub for Made in Italy di Italiacamp e nel quartier generale di Serdal Holding, azienda emiratina che svolge un ruolo attivo nella promozione di iniziative industriali nel Paese. Unidata fornirà tecnologie per l'innovazione delle infrastrutture di rete, IoT, IA, smart service e cloud alle aziende locali. Assolombarda ha siglato un'intesa con Alghanim & Sons Group of Companies, colosso industriale del Kuwait che opera in diversi settori, dall'ingegneria alle infrastrutture. La partnership riguarda i settori della manifattura avanzata, dell'energia pulita e della trasformazione digitale e vede la partecipazione di Sace e Simest. Alghanim & Sons Group of Companies opera in 12 paesi dell'area. Confagricoltura ha invece sottoscritto con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico di Abu Dhabi un accordo su programmi di investimento per l'ammodernamento della filiera agroalimentare e l'approvvigionamento idrico. Ai lavori dell'Abu Dhabi Investment Forum di Milano hanno preso parte Enel, Saipem, Haworth Lifestyle, Caracol, Anitec-Assinform e Fondazione Altagamma. La delegazione dei Paesi del Golfo, guidata dal presidente del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Ahmed Jasim Al Zaabi, era composta da oltre cento tra rappresentanti di aziende del settore privato e di enti governativi dell'emirato tra cui l' Abu Dhabi Investment Office e la Camera di Commercio e Industria di Abu Dhabi. A margine degli incontri, la Dogana di Abu Dhabi ha firmato un memorandum d'intesa con l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per migliorare la facilitazione degli scambi commerciali tra i due paesi.



Europa in rosso, il lusso frena la corsa: Milano maglia nera

LVMH scivola e trascina il settore, mentre la tecnologia prova a fare da paracadute. Oro in festa, petrolio tonico. A metà seduta Wall Street resta in rialzo in attesa della Fed.

Le Borse europee chiudono la seduta col freno tirato: la scossa arriva dal lusso, con LVMH in caduta e l'intero comparto che si accartoccia proprio mentre la tecnologia tenta di tenere in piedi l'umore dei listini. Il risultato è un'Europa divisa tra chi incassa l'onda d'urto e chi si aggrappa ai semiconduttori, con gli investitori che nel frattempo restano col fiato sospeso per la Federal Reserve e per le trimestrali "big tech" in arrivo negli Stati Uniti.

A livello continentale, l'Euro Stoxx 50 lascia sul terreno l'1,03% (a 5.933,06), mentre lo STOXX 600 arretra dello 0,66% (a 609,08).

Ecco le chiusure delle principali Borse europee (indici nazionali):

Milano (FTSE MIB): -0,66% a 45.138,73

Francoforte (DAX): -0,20% a 24.843,54

Parigi (CAC 40): -1,06% a 8.066,68

Londra (FTSE 100): -0,54% a 10.152,30

Madrid (IBEX 35): -1,10% a 17.607,60

Zurigo (SMI): -1,53% a 13.011,60

Amsterdam (AEX): -0,45% a 997,13

Bruxelles (BEL 20): -0,30% a 5.380,41

Lisbona (PSI): +0,11% a 8.663,41

Vienna (ATX): -0,03% a 5.620,66

Helsinki (OMX Helsinki 25): -1,17% a 5.875,47

Stoccolma (OMXS30): -0,54% a 3.027,47

Copenaghen (OMXC25): -1,40% a 1.907,17

Oslo (Oslo OBX): +0,63% a 1.666,23

Varsavia (WIG20): +0,83% a 3.393,31

Praga (PX): +0,42% a 2.794,96



Atene (Athens General): +1,45% a 2.347,23

Dublino (ISEQ Overall): +0,01% a 13.006,80

La trama del giorno, però, si scrive in vetrina: il lusso paga pegno dopo i messaggi prudenti arrivati dal fronte LVMH. A Parigi il titolo scivola pesantemente e mette pressione anche sui concorrenti: in scia si muovono altri grandi nomi del comparto, mentre gli analisti richiamano un contesto macro ancora pieno di incognite e una ripartenza della domanda più lenta del previsto.

Milano segue la corrente e soffre soprattutto dove fa più male: i "brand" e la moda. In parallelo, però, la tecnologia europea prova a fare da contrappeso, sospinta dal tono positivo sui semiconduttori (con ASML indicata tra i motori del comparto dopo indicazioni robuste sugli ordini).

Sul fronte italiano, i titoli migliori e peggiori nei canali di Borsa Italiana:

FTSE MIB (rialzi): STMicroelectronics +2,17%, Telecom Italia +1,55%, Inwit +1,52%, Saipem +1,51%, Generali +1,47%.

FTSE MIB (ribassi): Moncler -2,96%, Brunello Cucinelli -2,22%, UniCredit -2,19%, Banca Popolare di Sondrio -2,12%, Prysmian -1,69%.

FTSE Italia Mid Cap (rialzi): Interpump +5,71%, Caltagirone +2,50%, Enav +1,54%, Intercos +1,15%, Cembre +1,04%.

FTSE Italia Mid Cap (ribassi): Zignago Vetro -3,19%, Tamburi -2,76%, Reply -2,62%, Carel Industries -2,45%, Interpump -1,96% (tra i più deboli nel blocco "ribassi" della giornata).

FTSE Italia Small Cap (rialzi): Mondo TV +8,57%, Aeroporto G. Marconi Bologna +5,91%, Tesmec +4,03%, Gpi +3,86%, **Unidata +3,64%**.

Sui mercati obbligazionari l'Italia resta sotto osservazione ma senza scosse plateali: il BTP 10 anni rende 3,482%, il Bund 10 anni 2,8606%.

Lo spread BTP-Bund si muove nell'area dei 58 punti base (dato intraday).

Capitolo valute: l'euro/dollaro tratta in area 1,1942, mentre l'indice del dollaro si rafforza a 96,340 (+0,30%).

Sulle materie prime, giornata vivace: il WTI sale a 62,71 (+0,51%) e il Brent a 66,87 (+0,42%).

Il gas USA (Henry Hub) è indicato a 3,856 (+0,94%), mentre in Europa il riferimento TTF si muove intorno a 38,761 euro/MWh.

E poi c'è l'oro, protagonista assoluto: 5.331,09 (+4,11%), in una seduta che profuma di ricerca di coperture e posizionamenti "difensivi" in vista degli appuntamenti americani.

New York, 28 gennaio 2026 — A metà seduta Wall Street è positiva: secondo Teleborsa il Dow Jones è in rialzo di circa +0,22%, lo S&P 500 di +0,24% (in area 6.995 punti) e il Nasdaq 100 di +0,58%,



con l'attenzione tutta per la decisione della Fed in serata (ora italiana) e per le trimestrali tecnologiche.

Reuters segnala che lo S&P 500 ha anche superato quota 7.000 in giornata, sostenuto dal tema AI e dal rally dei chip, mentre il mercato pesa soprattutto tono e messaggi della banca centrale più che il livello dei tassi in sé.



Raccomandazioni di Borsa: i buy di oggi da Banca Generali Unidata

Equita valuta buy:

Banca Ifis con fair value di 30,50 euro (Banca Sella ottiene l'autorizzazione all'acquisizione di Hype), Brembo con target price di 12 euro in scia ai risultati preliminari del 2025, D'Amico Int. Shipping con prezzo obiettivo di 6,30 euro in scia a una recente presentazione dell'ad, De' Longhi con fair value di 42 euro (fatturato migliore delle attese), Diasorin con obiettivo di 96 euro (ottiene l'autorizzazione dall'FDA per il primo test da laboratorio completamente automatizzato per il virus dell'epatite delta), Safilo con fair value di 2 euro in scia ai risultati preliminari del 2025, STM con target di 30 euro in scia ai risultati trimestrali e alla guidance per il primo quarter 2026 e Telecom Italia con obiettivo di 0,59 euro (approvata, come nelle attese, la proposta di conversione delle azioni di risparmio).

Barclays assegna un overweight a:

In vista dei risultati preliminari del 2025: Banca Generali con target di 72,20 euro, alzato dai precedenti 67 euro, Banca Mediolanum con obiettivo di 22,10 euro, migliorato dai precedenti 21,60 euro e Finecobank con fair value di 28 euro, alzato dai precedenti 25 euro.

Intesa Sanpaolo giudica buy:

Avio con prezzo obiettivo di 49,50 euro (il Brasile intende lanciare saletti con Vega), Diasorin con target price di 87,70 euro (l'assemblea degli azionisti ha approvato un buyback fino a 250 mln di euro), EdiliziaAcrobatica con fair value di 7,80 euro (+19% i clienti e contratti in crescita a 31.379 nel 2025), Prysmian con obiettivo di 99,55 euro (secondo Bloomberg, dopo che l'amministrazione Trump ha bloccato molti progetti offshore nel Paese, un tribunale distrettuale degli Stati Uniti ha deciso che, tra gli altri, il progetto eolico di Martha's Vineyard nel Massachusetts poteva essere ripreso) e Tecno con target di 5,10 euro in scia ai risultati preliminari del 2025.

Morgan Stanley valuta buy:

Leonardo con obiettivo di 71 euro in vista dei risultati del 2025.

Integrae Sim assegna un buy a:

Circle con fair value di 10,50 euro (si è aggiudicato un contratto da 1,5 mln di euro).

Tp Icap giudica buy:

Unidata con obiettivo di 6 euro (parteship in Arabia Saudita).

Mediobanca valuta overweight:

Ariston, Bper, Enel, Fincantieri, Italgas, Leonardo e Telecom Italia.



UNIDATA AVVIA L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE NEGLI EMIRATI ARABI UNITI, GRAZIE AD UN ACCORDO DI PARTNERSHIP COMMERCIALE E STRATEGICA CON SERDAL HOLDING



LA PARTNERSHIP SEGNA L'INGRESSO DEL GRUPPO UNIDATA IN UN'AREA IN FORTE CRESCITA, CARATTERIZZATA DA IMPORTANTI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE DIGITALI, DATA CENTER E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Roma – Unidata S.p.A. (UD.MI), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE).

L'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

La partnership è finalizzata all'esplorazione delle opportunità di business nel mercato locale. Durante la visita istituzionale ad Abu Dhabi, Unidata ha avuto modo di confrontarsi con potenziali clienti e



operatori di rilievo, suscitando interesse concreto verso le proprie soluzioni tecnologiche, in particolare in ambito IoT, anche da parte di realtà operanti nei servizi pubblici essenziali.

Nel corso della visita, il Presidente e CEO Renato Brunetti, insieme al Chief Financial and Legal Officer Roberto Giacometti e all'Innovation and Research Development Director Patrizio Pisani, hanno inoltre avuto l'occasione di acquisire una visione complessiva delle strategie di sviluppo dell'UAE, anche grazie all'incontro con l'Ambasciatore Italiano negli Emirati Arabi Uniti, che ha manifestato piena disponibilità a supportare l'azienda nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e industriali locali, favorendo l'organizzazione di ulteriori incontri con i principali player del settore digitale.

In base ai termini dell'accordo, Serdal Holding supporterà Unidata nello sviluppo del business negli Emirati Arabi Uniti, agevolando l'accesso al mercato e contribuendo alla promozione e alla commercializzazione dei servizi del Gruppo. La collaborazione si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti iniziative in corso nei settori dei Data Center e dell'Intelligenza Artificiale, ambiti strategici per il Paese e oggetto di investimenti stimati nell'ordine di decine di miliardi di dollari.

Serdal Holding LLC, società emiratina con sede ad Abu Dhabi, è guidata dal Chairman H.H. Sheikh Hamdan Bin Sultan Bin Hamdan Al Nahyan, membro della Famiglia Reale degli Emirati Arabi Uniti, ed è rappresentata dal CEO Ali Abdulla Ali Saeed Almazrouei. Il Gruppo opera nella promozione e nello sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori chiave del contesto emiratino e internazionale, grazie a una consolidata rete di relazioni istituzionali e industriali.

L'accordo è stato firmato dal Presidente e CEO di Unidata Renato Brunetti, a seguito di un intenso lavoro svolto con Federico Cervellini, Direttore Esecutivo delle Partnership Strategiche Internazionali di Serdal Holding LLC.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha commentato: "La missione ad Abu Dhabi ci ha confermato l'elevato potenziale del mercato degli Emirati Arabi Uniti e l'interesse verso le soluzioni tecnologiche sviluppate da Unidata. La partnership con Serdal Holding rappresenta un passo concreto nel nostro percorso di crescita internazionale e ci consente di operare in un ecosistema fortemente orientato all'innovazione digitale, agli investimenti infrastrutturali e allo sviluppo tecnologico. Si apre per Unidata una nuova fase di sviluppo, coerente con la nostra strategia di lungo periodo".



Agricoltura e tecnologie digitali, nuovi accordi commerciali Italia-Emirati Arabi



Tre le intese sottoscritte da Unidata, Assolombarda e Confagricoltura con imprese ed enti governativi di Abu Dhabi Redazione Economia

Unidata Assolombarda e Confagricoltura hanno sottoscritto i primi accordi commerciali dell'anno con aziende dei Paesi del Golfo. Tre le tappe dei round economici che hanno consentito l'avvio delle intese: la prima all' Abu Dhabi Investment Forum (ADIF) di Milano, la seconda e la terza nella sede dell' Hub for Made in Italy di Italiacamp e nel quartier generale di Serdal Holding, azienda emiratina che svolge un ruolo attivo nella promozione di iniziative industriali nel Paese. Unidata fornirà tecnologie per l'innovazione delle infrastrutture di rete, IoT, IA, smart service e cloud alle aziende locali. Assolombarda ha siglato un'intesa con Alghanim & Sons Group of Companies, colosso industriale del Kuwait che opera in diversi settori, dall'ingegneria alle infrastrutture. La partnership riguarda i settori della manifattura avanzata, dell'energia pulita e della trasformazione digitale e vede la partecipazione di Sace e Simest. Alghanim & Sons Group of Companies opera in 12 paesi dell'area. Confagricoltura ha invece sottoscritto con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico di Abu Dhabi un accordo su programmi di investimento per l'ammmodernamento della filiera agroalimentare e l'approvvigionamento idrico. Ai lavori dell'Abu Dhabi Investment Forum di Milano hanno preso parte Enel, Saipem, Haworth Lifestyle, Caracol, Anitec-Assinform e Fondazione Altagamma. La delegazione dei Paesi del Golfo, guidata dal presidente del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Ahmed Jasim Al Zaabi, era composta da oltre cento tra rappresentanti di aziende del settore privato e di enti governativi dell'emirato tra cui l' Abu Dhabi Investment Office e la Camera di Commercio e Industria di Abu Dhabi. A margine degli incontri, la Dogana di Abu Dhabi ha firmato un memorandum d'intesa con l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per migliorare la facilitazione degli scambi commerciali tra i due paesi.